



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 38 della seduta del 17-02-2017.

Oggetto: Atto di indirizzo per la Delegazione Trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2017- Area del comparto.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) Prof. Antonio Viscomi ASSESSORE AL PERSONALE  
Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_  
Dirigente/i Generale/i: Il Dirigente Generale Dott. Bruno Zito (timbro e firma) Bruno Zito  
Dirigente/i Settore/i: Il Dirigente di Settore Avv. Sergio Tursone (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

|   |                        |                 | Presente | Assente |
|---|------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Gerardo Mario OLIVERIO | Presidente      | X        |         |
| 2 | Antonio VISCOMI        | Vice Presidente | X        |         |
| 3 | Carmela BARBALACE      | Componente      | X        |         |
| 4 | Roberto MUSMANNO       | Componente      | X        |         |
| 5 | Antonietta RIZZO       | Componente      | X        |         |
| 6 | Federica ROCCISANO     | Componente      | X        |         |
| 7 | Francesco ROSSI        | Componente      |          | X       |
| 8 | Francesco RUSSO        | Componente      | X        |         |

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
\_\_\_\_\_ timbro e firma \_\_\_\_\_  
IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
(Dott. Filippo De Cello)

## LA GIUNTA REGIONALE

**Premesso** che spetta al competente organo di direzione politica, in via preventiva, la formulazione delle direttive alla delegazione trattante, per definirne gli obiettivi strategici ed i vincoli anche di ordine finanziario.

**Dato atto** che il D.lgs. n. 165/2001, all'art. 40 testualmente prevede:

- comma 3-bis *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";*
- comma 3-quinquies *"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa e' correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";*

**Ritenuto** di dover provvedere, conseguentemente, alla formulazione delle linee di indirizzo cui la Delegazione Trattante di parte Pubblica dovrà attenersi in ordine alla conduzione delle trattative ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017, nell'ambito delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

**Considerato** che, con precedente deliberazione n. 446 del 10 novembre 2016, è stata costituita la Delegazione trattante di Parte Pubblica (D.T.P.P.) per il personale dirigenziale e non;

**Dato atto** che con l'entrata in vigore del comma 236 della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) è mutato il quadro normativo di riferimento per la corretta determinazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale regionale, prevedendo, testualmente che, *".... nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e*

*accessorio delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente ...";*

**Considerato:**

- che, per conseguire un effetto realmente incentivante, la contrattazione integrativa deve prevedere la destinazione di risorse adeguate a finanziare la produttività, attribuita al personale attraverso un sistema di valutazione, in linea con le previsioni del CCNL (art. 5 del CCNL 31/07/2009 relativo ai principi in materia di compensi per la produttività, in cui si riconferma la disciplina di cui all'art. 37 del CCNL del 22.1.2004);
- che, al fine di consentire l'esatto allineamento dei dati compatibili in sede di bilancio di previsione e di assicurare le condizioni essenziali per il rispetto del principio di definizione ex ante degli obiettivi e di valutazione ex post dei risultati, occorre avviare le trattative finalizzate alla stipula del CIDA anno 2017 nel mese di febbraio del medesimo anno, previa costituzione del fondo da parte della competente Struttura del Dipartimento del personale;

**Dato atto:**

- che, per gli anni 2015 e 2016 questa Amministrazione regionale ha provveduto alle Progressioni Economiche orizzontali, i cui relativi importi, essendo finanziati dalla parte stabile del fondo, vengono sottratti alla parte variabile, divenendo intangibili per tutto il periodo lavorativo del dipendente che ne ha beneficiato;
- che, pertanto, il finanziamento delle suddette Progressioni economiche orizzontali 2015 e 2016 ha sottratto una rilevante quantità delle risorse del fondo, a scapito della quota per la produttività generale che si è progressivamente assottigliata;
- che, con parere 224/2015 la sezione controllo della Corte di Conti Lombardia ha fornito preziose indicazioni di sistema, circa la proporzione che deve esserci tra risorse per finanziamento della produttività in senso stretto ed il restante trattamento accessorio, che di fatto rappresenta un impiego di carattere continuativo, non avendo una connotazione premiante, chiarendo che, per aversi una contrattazione integrativa incentivante, in linea, quindi, con le previsioni del D.lgs. n. 150/2009, è necessario che le risorse destinate alla produttività in senso stretto non siano marginali e residuali nell'ambito della dimensione complessiva del fondo per il trattamento accessorio;
- che, alla luce delle considerazioni sopra esplicitate, la destinazione di ulteriori somme alla progressione Economica orizzontale anche per l'anno 2017, metterebbe a rischio la connotazione premiante della contrattazione decentrata integrativa, laddove ai sensi del D.L. 16/2014, quest'Amministrazione regionale è tenuta anche per il 2017 a recuperare sul fondo per personale del Comparto la quota delle somme contestate nella relazione del MEF;

**Considerato:**

- che è in corso di approvazione la nuova disciplina degli istituti delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità, nel rispetto anche degli esiti ispettivi del MEF e che, pertanto, è necessario finanziare tali istituti tenendo conto dell'approvando sistema di pesatura, che consente, altresì, di liberare somme a favore degli istituti premianti;
- che, al fine di incrementare ulteriormente le risorse destinate alla produttività, la delegazione trattante di parte pubblica è invitata a valutare la possibile riduzione del finanziamento di istituti non collegati ad obiettivi individuali e collettivi misurabili, attribuiti preventivamente al personale e riscontrati mediante il vigente sistema di valutazione;

**Visto** il D.L. n. 16/2014, art. 4, comma 1, che stabilisce *"Le Regioni e gli Enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità, corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli";*

**Ritenuto**, pertanto, di formulare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017;

**Preso Atto**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** del dell'assessore al Personale e Vicepresidente, Prof. Antonio Viscomi, a voti unanimi,

**DELIBERA**

1. **DI DARE MANDATO** alla Delegazione Trattante di parte pubblica di condurre le trattative per la stipula del Contratto Decentrato Integrativo, anno 2017, area del Comparto, secondo i seguenti indirizzi:
  - sottoscrivere l'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017, nell'ambito delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, entro il mese di febbraio 2017;
  - non ridurre ulteriormente le somme del fondo destinate al finanziamento degli istituti legati ad obiettivi individuali e collettivi misurabili, attribuiti preventivamente al personale e riscontrati mediante il vigente sistema di valutazione;
  - finanziare gli istituti delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità tenendo conto dell'approvando sistema di pesatura, che consente, altresì, di liberare somme a favore degli istituti premianti;
  - valutare la possibile riduzione del finanziamento di istituti non collegati ad obiettivi individuali e collettivi misurabili, attribuiti preventivamente al personale e riscontrati mediante il vigente sistema di valutazione;
2. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" a tutti i componenti della Delegazione Trattante, a tutte le Organizzazioni sindacali ed alla RSU;
3. **DI PRECISARE** che il puntuale rispetto delle linee d'indirizzo come sopra dettate costituisce condizione necessaria per l'autorizzazione di questa Giunta alla definitiva sottoscrizione del Contratto Integrativo Decentrato;
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza ([trasparenza@regcal.it](mailto:trasparenza@regcal.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL PRESIDENTE**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 20 FEB. 2017 al Dipartimento/i interessato/i ☒ al Consiglio Regionale ☐

L'impiegato addetto